

COMUNE DI CANEGRATE PROVINCIA DI MILANO CODICE 10934	NUMERO 148	DATA 24-07-2024
OGGETTO: TOPONOMASTICA STRADALE - INTITOLAZIONE NUOVA VIA "FRANCESCA CACCINI"		

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'ANNO **DUEMILAVENTIQUATTRO** ADDÌ **VENTIQUATTRO** DEL MESE DI **LUGLIO** ALLE ORE **17:30** NELLA SALA DELLE ADUNANZE, PREVIA L'OSSERVANZA DI TUTTE LE FORMALITA' PRESCRITTE DALLA VIGENTE NORMATIVA, VENNERO OGGI CONVOCATI A SEDUTA I COMPONENTI LA GIUNTA COMUNALE.

ALL'APPELLO RISULTANO:

COMPONENTE	P.	A.G.	A.I.	COMPONENTE	P.	A.G.	A.I.
MODICA MATTEO	X			ZAMBON EDOARDO	X		
SPIRITO DAVIDE	X			TOMIO MAURIZIO MARIA	X		
LURAGO SARA	X			MERAVIGLIA FRANCA	X		

TOTALE PRESENTI 6

TOTALE ASSENTI 0

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA TERESA LA SCALA

ESSENDO LEGALE IL NUMERO DEGLI INTERVENUTI, IL SINDACO MATTEO MODICA ASSUME LA PRESIDENZA E DICHIARA APERTA LA SEDUTA, PER LA TRATTAZIONE DELL'OGGETTO SOPRA INDICATO.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 148 DEL 24/07/2024

OGGETTO: TOPOMASTICA STRADALE – INTITOLAZIONE NUOVA VIA “Francesca CACCINI”

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE:

- la Legge n. 1188 del 23/06/1927 recante la disciplina della “Toponomastica stradale e monumenti a personaggi contemporanei”, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’art. 1 che, espressamente, prevede che “1. Nessuna denominazione può essere attribuita a nuove strade e piazze pubbliche senza l’autorizzazione del prefetto o del sottoprefetto, udito il parere della regia deputazione di storia patria o, dove questa manchi, della società storica del luogo o della regione”;
- l’Art.41 del D.P.R. 223 del 30/05/1989 recante Regolamento Anagrafico della Popolazione Residente, e successive modifiche ed integrazioni;
- la Circolare del Ministero dell’Interno n.10 del 08/03/1991 relativa a Atto deliberativo del Comune in materia di toponomastica;

CONSIDERATO CHE:

- si rende necessario procedere all’intitolazione di nuova pubblica via perpendicolare a via Enrico Toti e via Vincenzo Bellini e collegamento fra le medesime, meglio indicata nell’allegata planimetria;
- è volontà dell’Amministrazione Comunale intitolare ad una donna questa nuova via;
- che le vie adiacenti sono dedicate a musicisti;
- che da una breve ricerca effettuata la sig.ra **Francesca Caccini**, conosciuta anche con il nome **la Cecchina** nata a Firenze in data 18 settembre 1587- è stata la prima musicista italiana donna a comporre un’opera ed è stata clavicembalista, compositrice e soprano e senza dubbio la compositrice più affermata e attiva della sua epoca;

RITENUTO pertanto di intitolare la strada alla Signora **Francesca CACCINI**

VISTI ED ACQUISITI i pareri previsti dall’art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

CON votazione espressa nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1. DI **ATTRIBUIRE** alla nuova pubblica via perpendicolarmente a via Enrico Toti e via Vincenzo Bellini e di collegamento fra le medesime, meglio indicata nell’allegata planimetria, la seguente intitolazione **“VIA Francesca CACCINI”**;
2. DI **RICHIEDERE** sulla predetta intitolazione il prescritto nulla osta prefettizio;
3. DI **DEMANDARE**, conseguentemente, agli Uffici coinvolti ogni ulteriore adempimento connesso e conseguente;

All.ti:

- pareri DLgs. 267/00
- planimetria
- curriculum

COMUNE DI CANEGRATE

Provincia di Milano

Parere preventivo art.49 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267

Religato alla deliberazione n. **N. 148** assunta in data 24 LUG. 2024

GIUNTA COMUNALE

CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: TOPOMASTICA STRADALE – INTITOLAZIONE NUOVA VIA “Francesca

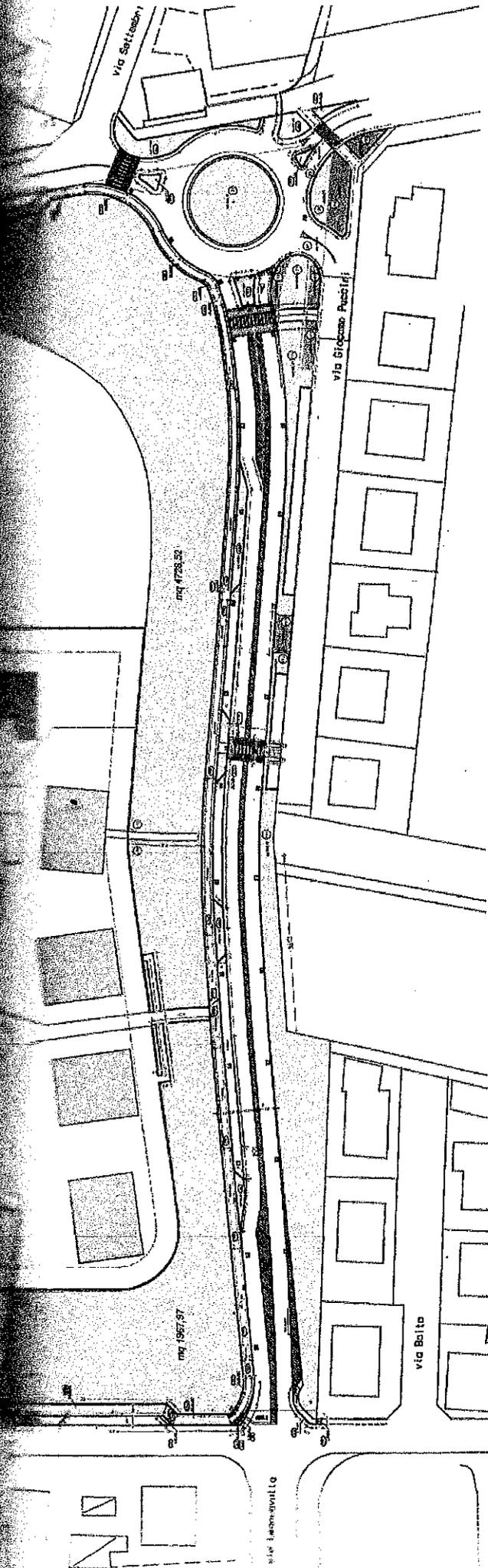
ACCINI

zione al presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

IL CAPO AREA
Comandante Polizia Locale
(Ornella Fornara)



Allegato alla deliberazione
G.C. n. 168 del 24 LUG. 2024



Francesca Caccini, vita della prima compositrice e cantante della storia italiana

Francesca Caccini, conosciuta anche con il nome la Cecchina nacque presso la città di Firenze in data 18 settembre 1591. È stata la prima musicista italiana donna a comporre un'opera ed è stata clavicembalista, compositrice e soprano; senz'altro la compositrice più affermata e attiva della sua epoca. Suo padre era il noto compositore italiano Giulio Caccini. Fu un'eccezione nell'ambito musicale dell'epoca, considerando che anche la musica era appannaggio quasi esclusivo degli uomini, che spesso erano Maestri di corte o anche Maestri di Cappella. Fino al Cinquecento infatti le donne scrivevano esclusivamente per semplice diletto, ma non per professione.

Dalla fine del Seicento che le donne iniziarono a potersi dedicare in maniera pubblica alla musica, avendo modo di firmare le proprie opere musicali. Francesca Caccini, come detto fu un'eccezione alla regola, potendosi guadagnare un posto importante in ambito musicale. La fanciulla crebbe in una famiglia di musicisti:

- sua sorella Settimia era una cantante
- la madre Lucia Gagnolanti fu anche lei una buona cantatrice
- la seconda moglie del padre, Margherita Benevoli della Scala era una cantante



Il suo debutto avvenne giovanissima, quando all'età di tredici si era esibita insieme al padre, alla sorella Settimia e alla seconda moglie del padre nel celebre Concerto Caccini che era stato tenuto nel corso della celebrazione delle nozze tra Maria de Medici e il re francese Enrico IV. Le qualità della ragazza canore furono così tanto sorprendenti al punto che Maria de Medici nel corso degli anni successivi la richiese presso la corte reale. La famiglia Medici però impedì che questo avvenisse, pertanto negò il permesso alla fanciulla di partire alla volta delle corti reali.

La Caccini però non soltanto eccelse nel canto, ma – dopo essere stata formata dal padre in ambito letterario – iniziò anche a scrivere testi poetici sia in lingua latina sia in lingua volgare. Inoltre si dedicò anche allo studio delle lingue straniere, imparando lo spagnolo e il francese (cantò anche delle canzoni in lingua spagnola e in lingua francese). Presto la giovane aprì anche una scuola di canto, iniziando ad avere probabilmente anche le sue prime allieve. Oltre a suonare il clavicembalo, il liuto e il chitarrinetto, iniziò all'età di circa 18 anni anche a comporre opere musicali. Molto importante fu l'amicizia che la legò a Michelangelo Buonarroti il Giovane, con cui scrisse tantissimi libretti musicali per la famiglia Medici. Collaborarono per anni e si vociferava che tra i due vi fosse stato anche qualcosa di più di una semplice amicizia.

Francesca Caccini iniziò a comporre vari tipi di opere, come per esempio i madrigali, le ballate e tanto altro ancora. Celebre fu *La liberazione di Ruggiero*, opera rientrante nel genere del melodramma. Divenne una musicista di corte molto importante e molto pagata, a tal punto che entrò a far parte dell'organico stesso. Grande successo raggiunse nel corso del 1615, quando in occasione del Carnevale aveva rappresentato la sua opera *Il ballo delle Zingane*, di cui ci è pervenuto oggi il libretto. Il 1618 era stato un anno importante, perché fu pubblicato un suo libro celebre di musica noto con il titolo *Il primo libro delle musiche a una e a due voci*. L'anno successivo ebbe poi la prima assoluta ne *La fiera* su libretto musicale di Michelangelo Buonarroti il Giovane che fu rappresentato al Palazzo degli Uffizi.

Sempre in questo periodo si pensò che fosse cosa rispettabile per lei sposarsi con un musicista della corte medicea, quindi Francesca Caccini si sposò con Giovan Battista Signorini, musicista mediocre che faceva parte della musica da camera e con cui ebbe una figlia nel 1622 che i due chiamarono Margherita. Sebbene nelle prime opere musicali forte fosse l'influenza del padre, successivamente si svincolò dai canoni musicali paterni componendo *Romain Rolland*, in cui mostrò grande personalità e autonomia nell'esecuzione. Aveva effettuato vari viaggi di lavoro, esibendosi per esempio anche a Varsavia nel 1625 dove, in onore del principe ereditario della Polonia Ladislao Sigismondo, interpretò e rappresentò *La liberazione di Ruggiero dall'isola di Alcina*, in assoluto una delle sue prime opere. Si trattò di un evento unico nella storia dell'epoca, perché per la prima volta veniva rappresentata un'opera musicale scritta da una donna all'estero. La Caccini era una donna forte e senz'altro una delle musiciste più brave che al contempo era capace sia di cantare in maniera eccelsa sia di comporre vari tipi di opere musicali.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Matteo Modica

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Teresa La Scala

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D. Lgs. n.267/2000 viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune il giorno - 2 AGO. 2024 e vi rimarrà per la durata di quindici giorni consecutivi.

Li, **- 2 AGO. 2024**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Teresa La Scala

AUTENTICAZIONE

La presente copia è conforme all'originale, per uso amministrativo, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n.445, art.18, composta di n. 9 fogli.

Li **- 2 AGO. 2024**



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Teresa La Scala)

A handwritten signature in black ink, appearing to be "T. La Scala", written over a horizontal line.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed E' DIVENTATO ESECUTIVO in data _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Teresa La Scala